

Repertorio n. 169.312

Raccolta n. 18.180

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciotto dicembre duemilatredici. (18.12.2013).

In Bolzano, nel mio studio in Corso Italia n. 10.

Alle ore 17 (diciassette) e minuti 30 (trenta).

Innanzi a me Dott. Umberto RUSSO, Notaio in Bolzano, iscritto
nel Ruolo del Distretto Notarile di Bolzano,

SI E' COSTITUITO

BIAGUE Fernando, nato a Biombo (Guinea Bissau) il 15 settembre
1960, codice fiscale BGI FNN 60P15 Z320A, domiciliato per la
carica come infra, il quale mi dichiara di avere la cittadi-
nanza italiana e di intervenire al presente atto nella sua
qualità di Amministratore Unico della società:

"CENTRO DI RICERCA E FORMAZIONE SULL'INTERCULTURA - COOPERATI-
VA SOCIALE ONLUS - SOCIETA' COOPERATIVA", con sede in Bressa-
none (BZ) Via Portici Maggiori n. 5, Codice Fiscale e numero
di iscrizione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di
Bolzano: 02447760212, Numero REA: BZ - 179230.

Detto comparente, della cui identità personale e veste rappre-
sentativa io notaio sono certo, mi dichiara che in questo
giorno, ora e luogo è stata convocata in seconda convocazione
l'assemblea dei soci della suddetta società "CENTRO DI RICERCA
E FORMAZIONE SULL'INTERCULTURA - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS -
SOCIETA' COOPERATIVA" per deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- modifica statutaria;
- varie.

Assume la presidenza dell'assemblea, per volontà unanime degli
intervenuti il comparente, che conferisce a me notaio l'inca-
rico di redigere il verbale della presente assemblea ed io
aderendo a tale richiesta do atto di quanto segue:

Il Presidente procede all'identificazione ed al controllo del-
la legittimazione dei presenti, accertando in relazione ai so-
ci presenti che gli stessi sono regolarmente iscritti a libro
soci della società ed hanno diritto di intervenire, in quanto
titolari del diritto di voto e non portatori di interessi in
conflitto con quello della società e dichiara e constata che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo e - mail
inviata in data 13 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 24)
del vigente statuto,
- l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;
- è presente l'organo amministrativo in persona di esso Costi-
tuito, quale Amministratore Unico;
- che sono presenti i seguenti soci:
- esso Costituito, come sopra generalizzato;
- Guido OSTHOFF, nato a Düsseldorf (Germania) il 5 giugno
1961;
- BARBIERI Hermann, nato a Bolzano (BZ) il 9 marzo 1950;
- non è in carica il Collegio Sindacale nè il Revisore Conta-

bile.

Tutti gli intervenuti si dichiarano informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara che tutti gli intervenuti sono legittimati a presenziare all'assemblea e dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul suddetto ordine del giorno ai sensi dell'articolo 26) dello Statuto Sociale.

Il Presidente propone quindi all'assemblea dei soci la modifica degli articoli 3 (tre) [scopo], 4 (quattro) [oggetto sociale], 23 (ventitre) [organi sociali] e 32 (trentadue) [revisore contabile] dello Statuto Sociale .

Il Presidente conclude quindi la propria esposizione sottoponendo all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

"L'assemblea,

- udita ed approvata l'esposizione del Presidente;

delibera per alzata di mano

- di approvare il nuovo testo bilingue degli articoli 3 (tre) scopo, 4 (quattro) oggetto sociale, 23 (ventitre) organi sociali, 32 (trentadue) revisore contabile, così come contenuto nella statuto, che si allega al presente atto sub "A", per farne parte integrante e sostanziale."

Il Presidente mette ai voti il testo della deliberazione sopra riportato, nessuno chiedendo la parola.

Il Presidente accerta i risultati della votazione ed attesta che la deliberazione è stata approvata a norma di statuto all'unanimità per consenso orale.

Il Comparente dà atto, ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di cui all'articolo 2436 (duemilaquattrocentotrentasei) del Codice Civile secondo comma, che, a seguito della delibera assunta, lo statuto sociale viene a risultare come dal testo, invariato in tutto il resto; statuto, che sottoscritto dal comparente e da me notaio, si allega al presente atto sub "A", perchè ne formi parte integrante e sostanziale.

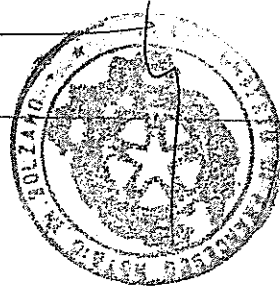
Prima di sciogliersi, l'Assemblea delega infine al Presidente tutti i poteri necessari per apportare al presente atto le modifiche che si rendano necessarie al fine di ottenere l'iscrizione dello stesso presso il competente Registro delle Imprese.

Quindi, null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola sulla voce "varie", l'Assemblea si scioglie alle ore 18 (diciotto) e minuti 00 (zero zero). Il Costituito mi dispensa espressamente dalla lettura dell'allegato "A" per averne presa ampia visione.

Richiesto del presente atto scritto a macchina da persona di mia fiducia su un foglio per due facciate intere e quanto sin qui della presente, ne ho dato lettura al Costituito che, da

me Notaio interpellato, lo approva e meco lo sottoscrive alle
ore 18 (diciotto) e minuti 01 (zero uno).

Fernando Braque



STATUTO
TITOLO I

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA

Articolo 1 – denominazione e sede

Si è costituita con sede nel Comune di **Bressanone** la Società cooperativa denominata

"Centro di Ricerca e Formazione sull'Intercultura

Zentrum für interkulturelle Forschung, Weiterbildung und Beratung – cooperativa sociale ONLUS – società cooperativa" a mutualità prevalente.

La Cooperativa potrà istituire sedi secondarie, succursali, agenzie e rappresentanze, sia in Italia che all'estero, nei modi e termini di legge.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nei relativi regolamenti attuativi, si applicano le disposizioni del codice civile e delle leggi statali o regionali sulle cooperative sociali, nonché le disposizioni in materia di società a responsabilità limitata in quanto compatibili con la disciplina cooperativistica.

Articolo 2 - durata

La durata della società cooperativa decorre dalla sua legale costituzione fino al 31.12.2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

TITOLO II

SCOPO - OGGETTO

Articolo 3 – scopo

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

Essa opera ispirandosi ai principi di solidarietà e mutualità, e si propone la gestione in forma di impresa di servizi sociali, culturali ed educativi. Pertanto, svolgerà in modo organizzato, apolitico e senza fini di lucro qualsiasi attività finalizzata alla crescita morale e alla qualificazione culturale, professionale e sociale di persone che si trovino in stato di bisogno o emarginazione in qualsiasi forma. Gli utenti potranno usufruire

STATUT
TITEL I

BEZEICHNUNG – SITZ - DAUER

Artikel 1 – Bezeichnung und Sitz

Es wird die Genossenschaft

"Centro di Ricerca e Formazione sull'Intercultura

Zentrum für interkulturelle Forschung, Weiterbildung und Beratung

Sozialgenossenschaft ONLUS – Genossenschaft" mit vorwiegender Mitgliedsförderung mit Sitz in Brixen gegründet.

Die Genossenschaft kann auch Zweigniederlassungen, Zweigstellen, Agenturen und Vertretungen im In- und Ausland gemäß den geltenden Gesetzesvorschriften einrichten.

Für all jene Punkte, die nicht ausdrücklich vom vorliegenden Statut und dazugehörigen Durchführungsbestimmungen geregelt werden, gelten die Bestimmungen des Zivilgesetzbuches und der Staats- und regionalen Gesetze über Sozialgenossenschaften, sowie die Bestimmungen für Gesellschaften mit beschränkter Haftung, soweit mit den Genossenschaftsregelungen vereinbar.

Artikel 2 – Dauer

Die Dauer der Genossenschaft läuft ab der rechtlichen Gründung bis zum 31.12.2050 und kann durch Beschluss einer außerordentlichen Gesellschafterversammlung verlängert werden.

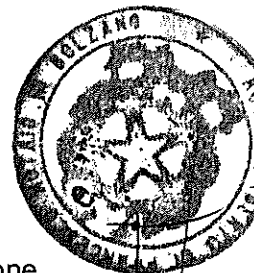
TITEL II

ZWECK – GEGENSTAND

Artikel 3 – Zweck

Die Genossenschaft verfolgt das allgemeine Interesse der Gemeinschaft, und zwar die menschliche Förderung und soziale Integration der Bürger, sowohl der Gesellschafter als auch der Nichtmitglieder, insbesondere für gesellschaftlich benachteiligte Menschen; dazu setzt sie menschliche Ressourcen und verfügbare Mittel ein.

Ihre Tätigkeit gründet auf den Prinzipien der Solidarität und Gegenseitigkeit; die Genossenschaft führt ihre unternehmerische Tätigkeit in Form von sozialen, kulturellen und erzieherischen Diensten aus. Daher betreibt sie jegliche Tätigkeit, die die moralische Entwicklung und die kulturelle, berufliche und soziale Ausbildung von notleidenden oder ausgeschlossenen Personen bezweckt, auf organisierte, unparteiische und nicht auf Gewinn ausgerichtete Weise.



John

della cooperativa e di tutte le risorse fisiche, materiali e morali dei soci che, a qualsiasi titolo professionale, di volontariato o quali utenti partecipino nelle diverse forme all'attività della cooperativa stessa.

La cooperativa si propone di favorire l'inclusione sociale di persone immigrate/emigrate tramite interventi ad alta soglia, promovendo momenti ed eventi di sensibilizzazione e conoscenza reciproca sulle tematiche dell'interculturalità.

L'attività di ricerca di qualsiasi genere nella tematiche indicate nello scopo sociale rappresenta la mission principale della cooperativa.

Le attività, che compongono la mission della Cooperativa, non si riferiscono esclusivamente all'inclusione ed inserimento socio-economico dei/delle cittadini/e immigrati/e, bensì sono volte a favorire attraverso iniziative pubbliche e consulenza lo sviluppo e la promozione della cultura della convivenza e del incontro nel contesto locale, nazionale ed internazionale.

Tutte le attività hanno quindi il duplice fine di favorire l'inserimento lavorativo e quello sociale di persone svantaggiate, in particolare persone immigrate/emigrate.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci.

La cooperativa aderisce alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue con sede in Roma e alla sua articolazione territoriale, Lega Provinciale delle Cooperative/Bund der Genossenschaften Südtirols, accettando gli statuti.

Riguardo ai rapporti mutualistici la cooperativa deve rispettare il principio della parità di trattamento.

Articolo 4 – oggetto sociale

Ai fini di cui sopra la cooperativa intende stimolare il lavoro di rete che coinvolge tutti i partners pubblici e privati impegnati nella promozione umana e nell'integrazione sociale, attraverso lo svolgimento diretto o at-

Die Nutznießer können die Genossenschaft und alle körperlichen, materiellen und moralischen Ressourcen der Gesellschaft beanspruchen, welche aus beruflichen oder ehrenamtlichen Gründen oder selbst als Nutznießer an der Tätigkeit der Genossenschaft beteiligt sind.

Die Genossenschaft hat sich die soziale Inklusion von Ein- und AuswandererInnen mittels hochschwelliger Maßnahmen und durch die Förderung von Zusammenkünften und Momenten zur Sensibilisierung und dem gegenseitigen Kennen lernen innerhalb des Themenkreises der Interkulturalität zum Ziel gesteckt.

Die Forschungstätigkeit jeglicher Art in Bezug auf der im Gegenstand genannten Thematiken stellt die vorwiegende mission der Genossenschaft dar.

Die Tätigkeiten, die die mission der Genossenschaften ausmachen, beziehen sich nicht ausschließlich auf die sozioökonomische Inklusion und Eingliederung der ausländischen BürgerInnen. Sie zielen auch auf die Begünstigung der Entwicklung und der Förderung der Kultur des Zusammenlebens und der Begegnung in einem lokalen, nationalen und internationalen Kontext.

Dementsprechend haben alle Tätigkeiten eine zweifache Ausrichtung: einerseits die Arbeitseingliederung, andererseits die soziale Inklusion von benachteiligten Personen, insbesondere von Ein- und AuswandererInnen.

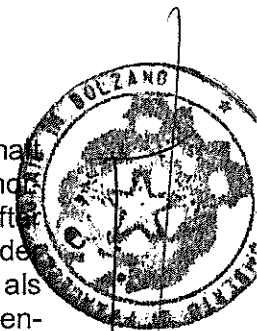
Die Genossenschaft kann ihre Tätigkeit auch über Dritte, die nicht Mitglied sind, ausüben.

Die Genossenschaft gehört der Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue mit Sitz in Rom und der territorialen Einrichtung derselben, d. h. dem Bund der Genossenschaften Südtirols, an und nimmt deren Statute an.

Was die gegenseitigen Beziehungen betrifft, so muss die Genossenschaft das Prinzip der gleichgestellten Behandlung befolgen.

Artikel 4 – Gegenstand der Genossenschaft

Zur Umsetzung oben genannter Zielsetzungen fördert die Genossenschaft eine breite Zusammenarbeit mit öffentlichen und privaten Partnern, die sich für die menschliche Förderung und soziale Integration einsetzen. Diese soll durch die direkte Ausführung oder durch die Abstimmung mit externen



Dohn

traverso il coordinamento con servizi esterni (invianti e/o coinvolti) delle seguenti attività:

La società, con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, ha per oggetto:

- a) Ricerca: ricerca-azione sui temi dell'immigrazione con particolare riguardo a quelli attinenti l'argomento dell'intercultura.
- b) Formazione a livello: locale, nazionale e, nell'ambito dello scambio di esperienze con gli operatori del settore; diffondere le proprie conoscenze in altri paesi europei e collaborare all'organizzazione di iniziative analoghe nel contesto locale promosse da colleghi con i quali si stabilirà il rapporto di partneriato.
- c) Consulenza a livello: locale e nazionale sui temi dell'intercultura.
- d) Azioni di contatto tra i popoli: Sviluppo di iniziative di sensibilizzazione volte a favorire il contatto tra i popoli diversi anche nel campo della cooperazione internazionale.
- e) organizzazione e gestione di convegni e momenti di sensibilizzazione ed informazione nel ambito dell'intercultura.
- f) pubblicazione ed edizione di testi inerenti il tema dell'immigrazione.
- g) elaborazione e realizzazione di progetti socio-pedagogici, interculturali, socio-lavorativi/assistenziali e di prevenzione sul tema del disagio sociale delle persone immigrate/emigrate nella nuova società con particolare riguardo nel contesto altoatesino.
- h) organizzazione di attività didattiche per favorire l'apprendimento delle lingue di tutti i gruppi nazionali presenti sul territorio altoatesino, tra cui lavoratori/trici e persone che hanno intrapreso un percorso di formazione.
- i) progettazione e realizzazione di azioni per supportare le donne immigrate/emigrate a superare disagi collegati al fattore gender-specifico (maternità, lavoro, ecc.).
- j) organizzare e favorire i soggiorni di cittadini italiani ed extra U.E. che intendono trascorrere un periodo di esperienza nell'are U.E. e viceversa, ossia, organizzare i soggiorni di cittadini U.E. ed extra U.E. che vogliono trascorrere un certo periodo in Italia.

(Auftrag gebenden und/oder mit einbezogenen) Einrichtungen folgender Tätigkeiten erreicht werden:

Mit Bezug auf die Merkmale und die Interessen der Mitglieder führt die Genossenschaft folgende Tätigkeiten aus:

- a) Forschung: Angewandte Forschung zu den Themen der Immigration mit besonderer Berücksichtigung der Interkulturalität.
- b) Weiterbildung auf lokaler und internationaler Ebene, Erfahrungsaustausch zwischen Fachleuten, Verbreitung der Erkenntnisse auch in anderen europäischen Ländern und Zusammenarbeit zur Organisation von Initiativen auch durch das Eingehen von Partnerschaften.
- c) Beratung zu interkulturellen Fragen auf lokaler und internationaler Ebene.
- d) Initiativen für Kontaktförderung zwischen den Völkern: Entwicklung von Sensibilisierungsinitiativen, um die Kontakte zwischen verschiedenen Völkern zu fördern – auch im Bereich internationale Zusammenarbeit.
- e) Organisation und Führung von Tagungen und Gelegenheiten zur Sensibilisierung und Information im Bereich der Interkulturalität
- f) Publikation und Herausgabe von Texten zum Thema der Interkulturalität
- g) Ausarbeitung und Durchführung von sozialpädagogischen, interkulturellen, sozialarbeiterischen Projekten, Arbeitseingliederungs- und Präventionsprojekten im Bereich der sozialen Benachteiligung von Ein- und AuswandererInnen der neuen Gesellschaft mit besonderer Berücksichtigung des südtiroler Kontext.
- h) Organisation von didaktischen Tätigkeiten, um das Erlernen von Sprachen alle im südtiroler Gebiet lebenden nationalen Gruppen, darunter der Arbeitenden und Auszubildenden, zu fördern
- i) Planung und Durchführung von Tätigkeiten um Ein- und AuswandererInnen in der Überwindung von Benachteiligungen im Sinne von gender – spezifischen Aspekten zu unterstützen (Mutterschaft, Arbeit, etc.).
- j) Organisieren und fördern von Aufhalten von italienischen und Nicht-EU-Bürgern die vorhaben in EU-Gebieten einen Zeitraum zu verbringen um Erfah-



Handwritten signature or initials.

Le modalità di svolgimento dello scambio mutualistico e le attività lavorative sono rinviate ad apposito regolamento.

Sono considerati destinatari dei servizi svolti dalla cooperativa in prima linea singole persone, gruppi ed organizzazioni e istituzioni private e pubbliche ed anche

persone comunque bisognose di interventi di promozione umana e integrazione sociale e tutti coloro che per cause oggettive e soggettive non sono in grado, senza adeguato intervento, di integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo fisico, psicologico, familiare, culturale, professionale ed economico, nonché con riguardo all'età o, in genere, coloro che sono ritenuti bisognosi di intervento socio-assistenziale.

Per lo svolgimento della propria attività, la cooperativa può dotarsi di tutte le attrezzature, macchine, mobili ed immobili utili e necessari. A tale scopo potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili e necessarie dagli organi sociali per il migliore perseguimento dello scopo sociale; Può anche stipulare accordi, contratti convenzioni o realizzare altre forme di collegamento con soggetti pubblici e privati che possono facilitare l'esercizio dell'attività sociale.

Per lo svolgimento della propria attività la cooperativa può altresì ottenere prestiti da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti ed, in particolare, dei limiti previsti dall'art. 13 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601 e successive modificazioni ed integrazioni. Essi dovranno essere commisurati all'effettivo fabbisogno finanziario.

Può altresì accettare proventi derivanti da atti di liberalità, provenienti da soggetti pubblici e privati, soci o non soci, nonché ottenere contributi per l'acquisizione di immobili, attrezzature, apparecchiature e arredamenti.

rungen zu sammeln und umgekehrt, d.h. organisieren von Aufhalten italienischer und Nicht-Eu-Bürger die einen Zeitraum in Italien verbringen möchten

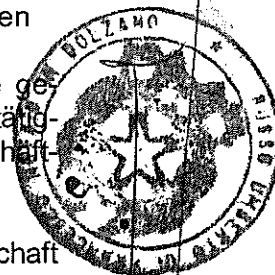
Die Durchführungsbedingungen für die gegenseitigen Beziehungen und Arbeitstätigkeiten werden durch eine eigene Geschäftsordnung festgelegt.

Zielgruppe der Dienste der Genossenschaft sind vor allem Einzelpersonen, Gruppen, private und öffentlich-rechtliche Organisationen und Institutionen und in jedem Fall Menschen, die der Förderung und sozialen Integration bedürfen, und all jene, die sich aus objektiven oder subjektiven Gründen ohne Hilfe nicht positiv in ihr Umfeld eingliedern können, sei es unter körperlichem, psychologischem, familiärem, kulturellem, beruflichem und wirtschaftlichem Gesichtspunkt, oder aus Altersgründen oder allgemein all jene, die eines sozialen Beistandes bedürfen.

Zur Ausführung ihrer Tätigkeit darf sich die Genossenschaft mit allen Gerätschaften, Ausrüstungen, beweglichen und unbeweglichen Gütern ausstatten, die nützlich und notwendig sind. Sie darf zudem alle Operationen mit beweglichen Gütern und Immobilien, sowie finanzielle Operationen durchführen, die von Organen der Gesellschaft als nützlich und erforderlich erachtet werden, um die sozialen Zielsetzungen umsetzen zu können. Die Genossenschaft kann auch Abmachungen, Abkommen und Konventionen abschließen, oder andere Verbindungen zu öffentlichen und privaten Einrichtungen herstellen, die die Ausübung der sozialen Tätigkeit erleichtern.

Die Genossenschaft kann für die Durchführung ihrer Tätigkeit auch Geld von den Gesellschaftern leihen; diese Ausleihen werden von einer internen Geschäftsordnung geregelt, unter Berücksichtigung der geltenden Gesetzesvorschriften, insbesondere der Einschränkungen gemäß Art. 13 des D.P.R. vom 29. September 1973, Nr. 601 und folgenden Änderungen und Ergänzungen. Sie müssen je nach tatsächlichem finanziellem Bedarf vereinbart werden.

Die Genossenschaft kann auch Einnahmen durch Schenkungen seitens öffentlicher und privater Einrichtungen, die Gesellschafter oder Nichtmitglieder sind, annehmen, sowie



F. G. M.

La società potrà compiere inoltre qualunque altra operazione che risulti utile o necessaria al conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto comunque nel rispetto della vigente normativa.

La cooperativa potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali. Potrà assumere partecipazioni in altre imprese, consorzi ed associazioni, a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa si propone, inoltre, di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.

In particolare, la cooperativa potrà stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545 - septies c.c., con la preventiva autorizzazione da parte dell'assemblea.

Contributi per il acquisto di Immobili, Ausstattungen, Gerätschaften und Einrichtungen.

Die Genossenschaft darf weiters jegliche weitere Operation durchführen, die für die Umsetzung der eigenen Zielsetzungen nützlich oder erforderlich ist, soweit die geltenden Gesetzesbestimmungen nicht verletzt werden.

Die Genossenschaft kann auch alle rechtlichen Akte und Geschäfte durchführen, die erforderlich oder für die Umsetzung der eigenen Zielsetzungen nützlich sind. Sie kann Beteiligungen an anderen Unternehmen, Konsortien und Vereinigungen annehmen, zwecks beständiger Investition und nicht zur Marktbeteiligung.

Die Genossenschaft beabsichtigt außerdem die Einrichtung von Fonds für die technologische Entwicklung oder für den Umbau oder Ausbau der Genossenschaft.

Insbesondere darf die Genossenschaft Verträge für die Beteiligung an paritätischen Genossenschaftsgruppen gemäß Art. 2545 - septies ZGB unterzeichnen, die zuvor von der Gesellschafterversammlung genehmigt werden müssen.



F. L. M.

TITOLO III SOCI

Articolo 5 – numero e requisiti dei soci

Il numero dei soci è variabile, ma non può essere inferiore a quello stabilito dalla legge.

Possono essere soci tutte le persone fisiche aventi capacità di agire, ed in particolare coloro che abbiano maturato una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della cooperativa o che comunque possano collaborare al raggiungimento dei fini sociali con la propria attività lavorativa o professionale.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione del socio all'attività economica della cooperativa; l'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

Non possono essere soci coloro che, esercitando in proprio imprese identiche o affini a quella della cooperativa, svolgano un'attività effettivamente concorrente o in contrasto con quella della cooperativa stessa, salvo diversa deliberazione del Consiglio di amministrazione assunta in conformità alle leggi speciali in materia di cooperazione di lavoro. A tal fine, l'organo amministrativo dovrà valutare i settori ed i mercati economici in cui operano i soci, nonché le loro dimensioni imprenditoriali.

Possono far parte della cooperativa soci lavoratori ordinari e soci sovventori.

In particolare:

1. sono **soci lavoratori** coloro che prestano attività di lavoro remunerato;
2. sono **soci sovventori** coloro i cui conferimenti sono destinati ad alimentare il fondo per lo sviluppo tecnologico previsto dall'articolo 4 del presente statuto. I voti attribuiti ai soci sovventori non devono in ogni caso superare un terzo dei voti spettanti a tutti i soci.

Articolo 6 – procedura di ammissione di nuovi soci

Chi intende essere ammesso come socio dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta che dovrà contenere:

TITEL III MITGLIEDER

Artikel 5 – Anzahl und Voraussetzungen der Mitglieder

Die Anzahl der Mitglieder ist veränderlich, darf aber nicht die gesetzlich vorgeschriebene Mindestanzahl unterschreiten.

Es können alle handlungsfähigen Einzelpersonen Mitglieder sein, vor allem jene, die eine Berufserfahrung in den Tätigkeitsbereichen der Genossenschaft gesammelt haben oder die auf jeden Fall durch die eigene berufliche oder Arbeits-tätigkeit zur Umsetzung der Gesellschaftsziele beitragen können.

Die Zulassung bezweckt die tatsächliche Gegenseitigkeit und Beteiligung des Mitglieds an der wirtschaftlichen Tätigkeit der Genossenschaft; die Zulassung muss der wirtschaftlichen Fähigkeit der Genossenschaft entsprechen, die Interessen der Mitglieder auch im Zusammenhang mit der mittel- und langfristigen Unternehmensstrategie zu befriedigen.

Die Personen, die selbständig dieselbe oder eine ähnliche Tätigkeit in Konkurrenz oder Gegensatz zur Genossenschaft ausüben, können nicht als Mitglieder der Genossenschaft zugelassen werden, außer, der Verwaltungsrat entscheidet in anderem Sinne aufgrund der Sonderregelungen im Bereich der Arbeitsgenossenschaften. In diesem Falle muss das Verwaltungsorgan die wirtschaftlichen Bereiche und Märkte, in denen die Mitglieder wirken, und das Ausmaß ihrer Tätigkeit berücksichtigen.

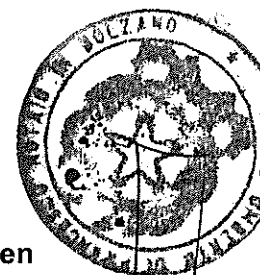
Der Genossenschaft können ordentliche arbeitende Mitglieder und unterstützende Mitglieder angehören.

Insbesondere:

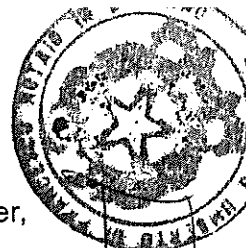
1. **arbeitende Mitglieder** sind jene, die eine entlohnte Tätigkeit ausüben
2. **unterstützende Mitglieder** sind hingegen jene, die durch ihren Beitrag zum Fonds für die technologische Entwicklung gemäß Artikel 4 des vorliegenden Statuts beitragen. Die Stimmen der unterstützenden Mitglieder dürfen auf keinen Fall mehr als ein Drittel der Stimmen aller Mitglieder ausmachen.

Artikel 6 – Verfahren für die Zulassung neuer Mitglieder

Wer Mitglied werden möchte, muss dem Verwaltungsorgan ein schriftliches Gesuch mit folgenden Angaben unterbreiten:



F. B.



- a) l'indicazione del nome, cognome, codice fiscale, residenza e data di nascita;
 - b) l'indicazione dell'effettiva attività di lavoro, dell'eventuale esperienza maturata nei settori di cui all'oggetto sociale della cooperativa, delle specifiche competenze possedute e l'intendimento di instaurare un ulteriore rapporto di lavoro conforme all'art. 3 commi 4 e 5 del presente statuto e con l'apposito regolamento, dei quali dichiara di aver preso visione;
 - c) la dichiarazione di attenersi al presente statuto, ai regolamenti della cooperativa, dei quali dichiara di aver preso visione, ed alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.
- a) Vorname, Nachname, Steuernummer, Wohnsitz und Geburtsdatum;
 - b) tatsächliche Arbeitstätigkeit, etwaige Berufserfahrung in den Tätigkeitsbereichen der Genossenschaft, spezifische Kompetenzen und die Absicht, ein weiteres Arbeitsverhältnis gemäß Artikel 3, Absatz 4 und 5 dieses Statuts und der dazugehörigen Geschäftsordnung abzuschließen zu wollen, die er erklärt, zur Kenntnis genommen zu haben;
 - c) eine Erklärung, sich an das vorliegende Statut und an die Geschäftsordnungen der Genossenschaft, die er laut eigener Erklärung zur Kenntnis genommen hat, und an die rechtmäßigen Beschlüsse der Verwaltungsorgane zu halten.

L'organo amministrativo, accertata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni e l'inesistenza delle cause di incompatibilità indicati dall'art. 5, delibera entro sessanta giorni sulla domanda e stabilisce le modalità ed i termini per il versamento del capitale sociale.

La delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Qualora l'accoglimento della domanda di ammissione – anche di quella relativa a soci appartenenti alla categoria speciale di cui al successivo articolo 8 del presente statuto – determini il superamento dei limiti previsti dall'articolo 2519, comma 2, del codice civile e, conseguentemente, l'obbligo per la cooperativa di applicare le disposizioni in materia di società per azioni, gli amministratori devono convocare l'assemblea per la modificazione dello statuto.

In tal caso, la delibera di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci dopo che il nuovo socio abbia effettuato il versamento del capitale secondo le modalità e nei termini definiti dalla delibera stessa.

In caso di rigetto della domanda di ammissione, gli amministratori devono motivare e comunicare entro sessanta giorni la relativa delibera all'interessato. In tal caso, l'aspirante socio può, entro 60 giorni dalla comunicazione, chiedere che sulla sua domanda si pronunci l'assemblea dei soci in occasione della sua prima convocazione.

Das Verwaltungsorgan überprüft, dass alle Voraussetzungen und Bedingungen erfüllt sind und die in Artikel 5 angegebenen Unvereinbarkeitsgründe nicht vorliegen, und beschließt dann innerhalb von 60 Tagen über das Gesuch und bestimmt die Modalitäten und Fristen für die Einzahlung des Gesellschaftskapitals.

Der Beschluss über die Zulassung muss dem Betroffenen mitgeteilt und von den Verwaltern in das Gesellschafterbuch eingetragen werden.

Falls durch die Annahme des Zulassungsgesuchs – auch jener Mitglieder, die zur Sonderkategorie gemäß folgendem Artikel 8 des vorliegenden Statuts gehören – die von Artikel 2519, Absatz 2 Z.G.B. vorgesehene Grenze überschritten wird und demzufolge die Genossenschaft verpflichtet ist, die für Aktiengesellschaften geltenden Bestimmungen anzuwenden, müssen die Verwalter die Mitgliederversammlung einberufen, um das Statut zu ändern.

In diesem Fall muss dem Gesuchsteller der Zulassungsbeschluss mitgeteilt und von den Verwaltern im Gesellschafterbuch vermerkt werden, nachdem das neue Mitglied das Kapital laut den im Beschluss angegebenen Modalitäten und Fristen eingezahlt hat.

Wird das Zulassungsgesuch abgelehnt, müssen die Verwalter dies innerhalb von 60 Tagen dem Gesuchsteller mitteilen und begründen. In diesem Fall kann der Antragsteller innerhalb von 60 Tagen ab der Mitteilung beantragen, dass die Mitgliederversammlung in ihrer nächsten Sitzung das Gesuch behandle.

P. B. R.

Nel caso di deliberazione difforme da quella dell'organo amministrativo, quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabilito dall'assemblea con deliberazione da assumersi entro trenta giorni dalla stessa.

L'organo amministrativo illustra nella relazione di bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

Articolo 7 – diritti e obblighi dei soci

Le quote sottoscritte dovranno essere versate interamente all'atto di ammissione;

I soci sono obbligati:

- a) al versamento dell'eventuale sovrapprezzo deliberato dall'assemblea;
- b) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;
- c) a mettere a disposizione le loro capacità professionali e il loro lavoro in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto nell'ulteriore rapporto instaurato e ferme restando le esigenze della cooperativa.

I soci che non partecipano alla amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.

Articolo 8 – soci speciali

L'organo amministrativo può deliberare, nei limiti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci operatori in una categoria speciale in ragione dell'interesse:

- a) alla loro formazione professionale;
- b) al loro inserimento nell'impresa.

Nel caso di cui alla lettera a) del comma 1, l'organo amministrativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che debbano completare o integrare la loro formazione professionale in ragione del perseguimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

Nel caso di cui alla lettera b) del comma 1, l'organo amministrativo può ammettere alla categoria dei soci speciali coloro che sono

Beschließt dann die Gesellschafterversammlung anderweitig, so muss der Verwaltungsrat den Beschluss der Versammlung innerhalb von dreißig Tagen nach der Mitgliederversammlung übernehmen.

Das Verwaltungsorgan erläutert im Bericht zum Jahresabschluss die Gründe für die Beschlüsse über die Zulassung neuer Gesellschafter.

Artikel 7 – Rechte und Pflichten der Mitglieder

Die unterzeichneten Anteile müssen bei der Zulassung vollständig eingezahlt werden.

Die Mitglieder sind verpflichtet:

- a) eventuelle Aufschläge einzuzahlen, die die Mitgliederversammlung beschließt;
- b) das Statut, die Geschäftsordnungen und rechtmäßigen Beschlüsse der Geschäftsorgane einzuhalten;
- c) ihre beruflichen Fähigkeiten und ihre Arbeitsleistung je nach Art und Stand der ausgeübten Tätigkeit und der für die Genossenschaft verfügbare Arbeitsmenge zur Verfügung zu stellen, wie im zusätzlichen Arbeitsverhältnis vorgesehen und unter Berücksichtigung des Bedarfs der Genossenschaft.

Die Gesellschafter, die nicht an der Verwaltungstätigkeit teilnehmen, haben das Recht, von den Verwaltern über den Geschäftsverlauf unterrichtet zu werden und auch mit Hilfe von Fachleuten ihrer Wahl in die Gesellschaftsbücher und Verwaltungsunterlagen Einsicht zu nehmen.

Artikel 8 – Besondere Mitglieder

Das Verwaltungsorgan kann im Rahmen der gesetzlichen Vorschriften die Zulassung neuer Mitglieder zu einer besonderen Kategorie beschließen, wenn ein Interesse vorliegt in Bezug auf:

- a) ihre berufliche Ausbildung;
- b) ihre Eingliederung in das Unternehmen.

Was Absatz 1, Buchstabe a) betrifft, kann das Verwaltungsorgan jene zur Kategorie der Sondermitglieder zulassen, die in Bezug auf die gesellschaftlichen und wirtschaftlichen Zielsetzungen ihre Berufsausbildung abschließen oder ergänzen wollen, im Einklang mit der mittel- und langfristigen Strategie der Genossenschaft.

Was Absatz 1, Buchstabe b) betrifft, kann das Verwaltungsorgan jene zur Kategorie der Sondermitglieder zulassen, die auch nur teilweise zum Erreichen der gesellschaftli-



Dehm

in grado di concorrere, ancorché parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della cooperativa.

La delibera di ammissione dell'organo amministrativo, in conformità con quanto previsto da apposito regolamento, stabilisce:

1. la durata del periodo di formazione o di inserimento del socio speciale;
2. i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione professionale o di inserimento nell'assetto produttivo della cooperativa;
3. la quota che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione, in misura comunque non superiore al 50% di quella previsto per i soci ordinari.

Ai soci speciali può essere erogato il ristoro, previsto dall'articolo 21, anche in misura inferiore ai soci ordinari, in relazione ai costi di formazione professionale o di inserimento nell'impresa cooperativa. Ai soci speciali non spetta comunque l'attribuzione dei ristorni nelle forme di aumento del capitale sociale.

Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di partecipare alle assemblee ed esercita il diritto di voto solamente in occasione delle assemblee convocate per l'approvazione del bilancio. Non può rappresentare in assemblea altri soci.

Il socio appartenente alla categoria speciale non può essere eletto amministratore.

I soci speciali possono recedere nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 10 del presente statuto. Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale e il rapporto mutualistico dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda.

I soci speciali possono essere esclusi, anche prima della data di scadenza del periodo di formazione od inserimento, nei casi previsti dalla legge e dall'articolo 11 del presente statuto.

Alla data di scadenza del periodo di formazione od inserimento, il socio speciale è ammesso a godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori a condizione che, come previsto dal regolamento e dalla delibera di ammissione, egli abbia rispettato i doveri inerenti la formazione professionale, conseguendo i livelli qualitativi prestabiliti

chen und wirtschaftlichen Ziele beitragen können, in Einklang mit der mittel- und langfristigen Strategie der Genossenschaft. Der Zulassungsbeschluss des Verwaltungsorgans legt gemäß der entsprechenden Geschäftsordnung folgendes fest:

1. Dauer der Ausbildung oder Eingliederungsphase des Sondermitglieds;
2. Kriterien und Modalitäten, nach denen die Ausbildungsphase oder die Eingliederung in die Arbeitsorganisation der Genossenschaft gegliedert wird;
3. den Anteil, den das Sondermitglied bei der Zulassung zeichnen muss und der auf keinen Fall mehr als 50 % des Anteiles eines ordentlichen Mitglieds ausmachen darf.

Den Sondermitgliedern kann die von Art. 21 vorgesehene Rückvergütung auch in geringerem Ausmaße als für die ordentlichen Mitglieder je nach Ausbildungskosten oder Kosten für die Eingliederung in die Genossenschaft gewährt werden. Die Sondermitglieder haben kein Anrecht auf die Rückvergütung in Form von Kapitalerhöhung.

Das Mitglied, das der besonderen Kategorie angehört, darf an den Versammlungen teilnehmen und das Stimmrecht ausschließlich bei Versammlungen ausüben, die für die Bilanzgenehmigung einberufen werden. Es darf keine anderen Mitglieder vertreten.

Das der Sonderkategorie angehörende Mitglied darf nicht zum Verwalter gewählt werden.

Die Sondermitglieder dürfen in den vom Gesetz und vom Artikel 10 des Statuts vorgesehenen Fällen zurücktreten. Was das gesellschaftliche und wechselseitige Verhältnis betrifft, ist der Austritt ab Mitteilung der Annahme des Rücktrittsanspruches wirksam.

In den vom Gesetz und von Artikel 11 des vorliegenden Statuts vorgesehenen Fällen können Sondermitglieder auch vor Ablauf der Ausbildung und Eingliederung ausgeschlossen werden.

Nach Ablauf der Ausbildungs- oder Eingliederungszeit genießt das Sondermitglied die Rechte, die allen Mitgliedern zustehen, unter der Bedingung, dass er gemäß Geschäftsordnung und Zulassungsbeschluss die Pflichten bezüglich seiner Berufsausbildung erfüllt und die von der Genossenschaft festgelegten Qualifikationsmerkmale erzielt hat, bzw. seinen Verpflichtungen zur Teilnahme an der wirtschaftlichen Tätigkeit der



Doh

dalla cooperativa, ovvero abbia rispettato gli impegni di partecipazione all'attività economica della cooperativa, finalizzati al proprio inserimento nell'organizzazione aziendale. In tal caso, l'organo amministrativo deve comunicare la delibera di ammissione in qualità di socio ordinario all'interessato, secondo quanto previsto dall'articolo 6. In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, l'organo amministrativo può deliberare l'esclusione del socio speciale nei termini e con le modalità previsti dall'articolo 11.

Articolo 9 – perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde per recesso, esclusione o per causa di morte.

Articolo 10 – recesso

Oltre che nei casi previsti dalla legge, può recedere il socio:

- a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;
- b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali;
- c) il cui rapporto di lavoro, se subordinato, sia stato risolto per giustificato motivo oggettivo;
- d) il cui rapporto di lavoro, se diverso da quello subordinato, sia stato risolto con comunicazione da parte della cooperativa;
- e) in presenza di inadempimento di non scarsa importanza da parte della cooperativa;
- f) il cui rapporto di lavoro, sia subordinato che di tipo diverso, sia cessato per recesso del lavoratore.

Il recesso non può essere parziale.

La domanda di recesso deve essere comunicata con raccomandata alla cooperativa. Spetta all'organo amministrativo constatare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di recesso, se ricorrano i motivi che, a norma della legge e del presente statuto, legittimino il recesso.

Qualora i presupposti del recesso non sussistano, gli amministratori devono darne immediata comunicazione al socio che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui al successivo articolo 36.

Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della do-

Genossenschaft zwecks Eingliederung die Arbeitsorganisation nachgekommen ist. In diesem Falle muss das Verwaltungsorgan dem Betroffenen den Beschluss für die Zulassung als ordentliches Mitglied gemäß Artikel 6 mitteilen.

Sollte das Sondermitglied oben genannte Ziele nicht erreicht haben, kann das Verwaltungsorgan seinen Ausschluss gemäß Artikel 11 des vorliegenden Statuts beschließen.

Artikel 9 – Beendigung der Mitgliedschaft

Die Mitgliedschaft kann infolge von Austritt, Ausschluss oder Tod enden.

Artikel 10 – Austritt

Zusätzlich zu den vom Gesetz vorgesehenen Fällen, kann das Mitglied zurücktreten:

- a) wenn es die Voraussetzungen für die Zulassung nicht mehr erfüllt;
- b) wenn es nicht mehr zur Umsetzung der gesellschaftlichen Zielsetzungen beitragen kann;
- c) wenn sein abhängiges Arbeitsverhältnis aus berechtigtem objektivem Grund beendet wurde;
- d) wenn sein Arbeitsverhältnis, das nicht abhängiger Art war, mit einer Mitteilung der Genossenschaft beendet wurde;
- e) bei einer schwerwiegenden Nichterfüllung der Genossenschaft;
- f) wenn sein Arbeitsverhältnis welcher Art auch immer wegen Rücktritt des Arbeiters beendet wurde.

Der Austritt kann nicht teilweise erfolgen.

Das Gesuch um Austritt muss der Genossenschaft mit Einschreiben zugeschickt werden.

Der Verwaltungsrat muss innerhalb von 60 Tagen ab Mitteilung des Austrittes prüfen, ob die vom Gesetz und von diesem Statut vorgesehenen Voraussetzungen für den Austritt gegeben sind.

Falls die Voraussetzungen nicht erfüllt werden, müssen dies die Verwalter dem Gesellschafter umgehend mitteilen; dieser kann dann innerhalb von sechzig Tagen ab Erhalt der Mitteilung das Schiedsverfahren gemäß Artikel 36 einleiten.

Was die gesellschaftliche Beziehung betrifft, tritt der Austritt mit der Mitteilung der Annahme des Gesuches in Kraft.



Handwritten signature

manda.

Per quanto riguarda i rapporti mutualistici, salva diversa e motivata delibera del consiglio di amministrazione, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo.

Articolo 11 – esclusione

L'esclusione è deliberata dal Consiglio di amministrazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio che:

- 1) non risulti avere od abbia perduto i requisiti previsti per la partecipazione alla società;
- 2) venga dichiarato interdetto, inabilitato o fallito;
- 3) venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'articolo 5, senza la prevista autorizzazione del Consiglio di amministrazione;
- 4) abbia visto risolto l'ulteriore rapporto di lavoro;
- 5) sia in possesso dei requisiti per aver diritto ai trattamenti pensionistici previsti dalla legge;
- 6) si trovi in condizioni di inabilità a partecipare ai lavori dell'impresa sociale;
- 7) non ottemperi alle obbligazioni derivanti dal presente statuto, dai regolamenti, dalle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali o dal rapporto mutualistico con inadempimenti che non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del rapporto o che ricadano nell'ipotesi di cui al successivo punto 9;
- 8) che nell'esecuzione del rapporto di lavoro subordinato abbia subito un provvedimento di licenziamento per motivi disciplinari, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- 9) il cui ulteriore rapporto di lavoro non subordinato sia stato risolto dalla cooperativa per inadempimento;
- 10) che in qualunque modo arrechi danni gravi alla cooperativa.

Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti; pertanto, fatto salvo quanto previsto dal presente articolo ai punti 4, 8 e 9, in caso di esclusione l'ulteriore rapporto di lavoro instaurato con il socio si risolverà di diritto a far data dalla comunicazione del provvedimento di esclusione.

Was die Wechselseitigkeit betrifft, tritt der Austritt mit dem Abschluss des laufenden Geschäftsjahres in Kraft, wenn er drei Monate zuvor mitgeteilt wurde und der Verwaltungsrat nicht anders beschließt. Andernfalls wird er mit Abschluss des nächstfolgenden Geschäftsjahres wirksam.

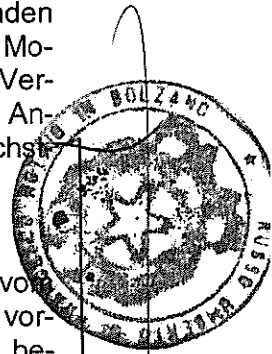
Artikel 11 – Ausschluss

Der Ausschluss eines Mitglieds wird vom Verwaltungsorgan in den vom Gesetz vorgesehenen und in folgenden Fällen beschlossen: wenn das Mitglied

- 1) nicht oder nicht mehr die für die Teilnahme an der Genossenschaft vorgeschriebenen Voraussetzungen erfüllt;
- 2) entmündigt oder beschränkt entmündigt wird oder für bankrott erklärt wird;
- 3) eine Unvereinbarkeit im Sinne des vorhergehenden Artikels 5 aufweist, ohne zuvor vom Verwaltungsorgan dazu ermächtigt worden zu sein;
- 4) das zusätzliche Arbeitsverhältnis aufgelöst hat;
- 5) die gesetzlich vorgesehenen Voraussetzungen für den Eintritt in den Ruhestand erfüllt;
- 6) nicht mehr fähig ist, an der Arbeit der Genossenschaft teilzunehmen;
- 7) die Pflichten aus vorliegendem Statut, den Geschäftsordnungen, den rechtmäßigen Beschlüssen der Gesellschaftsorgane oder der wechselseitigen Beziehung missachtet, wodurch eine auch nur vorübergehende Fortsetzung des Verhältnisses unmöglich wird oder in den vom Punkt 9 vorgesehenen Fällen;
- 8) im Rahmen des abhängigen Arbeitsverhältnisses aus disziplinarischen oder gerechtfertigten oder subjektiv berechtigten Gründen entlassen worden ist;
- 9) die Auflösung des zusätzlichen unabhängigen Arbeitsverhältnisses wegen Nichterfüllung erlitten hat;
- 10) in irgendeiner Form der Genossenschaft geschadet hat.

Die Auflösung der gesellschaftlichen Beziehung bewirkt auch die Auflösung der wechselseitigen Beziehungen; daher erlischt bei Ausschluss auch das zusätzliche Arbeitsverhältnis mit dem Mitglied von Rechts wegen ab dem Datum der Mitteilung des Ausschlusses, außer es treten die Fälle aus Punkt 4, 8 und 9 dieses Artikels ein.

Das Mitglied kann gegen den Beschluss



Contro la deliberazione di esclusione il socio, entro sessanta giorni dalla comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui all'articolo 36.

Articolo 12 – provvedimenti in caso di recesso ed esclusione

Salvo diversa e motivata decisione dell'organo amministrativo, alla deliberazione di recesso o di esclusione del socio lavoratore consegue la risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato ai sensi del precedente articolo 5.

Articolo 13 – controversie in materia di recesso ed esclusione

Le deliberazioni prese in materia di recesso ed esclusione, debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Le controversie che insorgessero tra i soci e la cooperativa in merito a provvedimenti adottati dal Consiglio di Amministrazione su tali materie saranno demandate alla decisione arbitrale, di cui all'articolo 35.

I soci che intendessero reclamare contro i menzionati provvedimenti del consiglio di amministrazione dovranno promuovere la procedura arbitrale con atto comunicato a mezzo raccomandata alla cooperativa, a pena di decadenza, entro 60 giorni dalla ricevuta comunicazione dei provvedimenti stessi.

Articolo 14 – liquidazione

I soci receduti od esclusi hanno soltanto il diritto al rimborso del capitale da essi effettivamente versato ed eventualmente rivalutato ai sensi dei successivi articoli 21 e 22 del presente statuto. La liquidazione – eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabili al capitale - avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale si è verificato lo scioglimento del rapporto sociale. La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della cooperativa e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale ai sensi dell'articolo 2545 - quinquies del codice civile.

Il pagamento deve essere fatto entro 180 giorni dall'approvazione del bilancio stesso. La liquidazione o il rimborso della frazione di capitale assegnata al socio ai sensi del successivo articolo 21 del presente statuto,

des Ausschlusses innerhalb von 60 Tagen nach der Mitteilung derselben das Schiedsverfahren gemäß Art. 36 einleiten.

Artikel 12 – Maßnahmen im Falle von Austritt und Ausschluss

Wenn nicht anders vom Verwaltungsorgan beschlossen und begründet, folgt auf den Beschluss des Austrittes oder des Ausschlusses des arbeitenden Mitgliedes die Auflösung des gemäß Artikel 5 begonnenen zusätzlichen Arbeitsverhältnisses.

Artikel 13 – Streitfragen bezüglich Austritt und Ausschluss

Die Beschlüsse über Austritte und Ausschlüsse müssen den betroffenen Mitgliedern mittels Einschreibebrief mit Empfangsbestätigung mitgeteilt werden.

Über eventuelle Streitfragen zwischen Mitgliedern und Genossenschaft über die Beschlüsse des Verwaltungsorgans bezüglich dieser Fälle entscheidet der Schiedsrichter gemäß Art. 35 dieses Statuts.

Die Mitglieder, die gegen die erwähnten Beschlüsse des Verwaltungsorgans Rekurs einlegen wollen, müssen die Eröffnung des Schiedsverfahrens innerhalb von sechzig Tagen ab Empfang der Mitteilung über diese Maßnahmen mit Einschreibebrief bei der Genossenschaft beantragen; ansonsten verfällt das Recht.

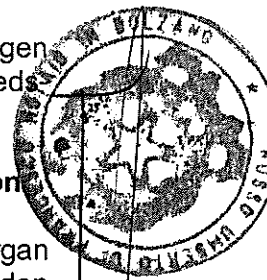
Artikel 14 – Auszahlung

Den ausgetretenen oder ausgeschlossenen Mitglieder steht die Rückerstattung des von ihnen tatsächlich eingezahlten Kapitals zu, das eventuell gemäß den Artikeln 21 und 22 dieses Statuts aufgewertet wird. Die Auszahlung – die eventuell bei Verlust anteilmäßig reduziert wird – erfolgt auf Grund des Abschlusses des Geschäftsjahres, in dem die Mitgliedschaft aufgelöst wurde.

Die Auszahlung umschließt auch die Rückvergütung des eventuell eingezahlten Aufpreises, falls er im Vermöge der Genossenschaft besteht und nicht für eine Gratis-Kapitalerhöhung gemäß Art. 2545 – quinquies verwendet worden ist.

Die Zahlung muss innerhalb von 180 Tagen ab Bilanzgenehmigung erfolgen.

Die Auszahlung oder Rückvergütung des Kapitalanteiles, der dem Mitglied gemäß Artikel 21 dieses Statuts zugewiesen wurde, kann auch in mehreren Raten erfolgen, einschließlich der gesetzlich festgelegten Zin-



Handwritten signature or initials.

può essere corrisposta in più rate, unitamente agli interessi legali, entro un termine massimo di cinque anni.

Articolo 15 – morte del socio

In caso di morte del socio, i suoi eredi del socio defunto hanno diritto di subentrare nella qualità di socio, a condizione che posseggano i requisiti previsti per la ammissione; l'accertamento di tali requisiti è effettuato con delibera dell'organo amministrativo. Alternativamente spetta agli eredi il rimborso della quota effettivamente versata ed eventualmente rivalutata, nella misura e con le modalità di cui al precedente articolo.

In caso di morte del socio, il diritto degli eredi al rimborso della quota da lui effettivamente versata e rivalutata si matura nella misura e con le modalità previste nel precedente articolo.

Articolo 16 – prescrizione dei diritti

I soci receduti od esclusi e gli eredi del socio deceduto dovranno richiedere il rimborso delle quote loro spettanti entro cinque anni e sei mesi dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale è divenuto operativo.

Articolo 17 – trattamento normativo ed economico dei soci lavoratori

Il trattamento economico e normativo dei soci lavoratori è determinato da apposito regolamento, approvato dall'assemblea dei soci, tenendo conto della natura subordinata o diversa da quella subordinata del rapporto di lavoro instaurato con i medesimi.

In particolare, per i soci titolari di ulteriore rapporto di lavoro subordinato, il regolamento richiama i contratti collettivi applicabili, nonché il riferimento ai minimi della contrattazione collettiva nazionale, tenendo, altresì, conto della quantità e qualità del lavoro prestato.

Per i soci aventi rapporti di lavoro differenti da quello di lavoro subordinato, il trattamento complessivo dei soci sarà proporzionato alla qualità e quantità del lavoro prestato e, comunque, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, con importi non inferiori ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe.

sen, innerhalb von höchstens fünf Jahren.

Artikel 15 – Tod des Gesellschafters

Stirbt das Mitglied, so haben seine Erben das Recht, die Mitgliedschaft weiterzuführen, wenn sie auch selbst die Voraussetzungen für die Zulassung erfüllen; dies wird mit Beschluss des Verwaltungsorgans festgestellt. Andernfalls steht den Erben die Rückerstattung des tatsächlich eingezahlten und eventuell aufgewerteten Anteiles im Ausmaß und mit der Vorgangsweise gemäß vorhergehendem Artikel zu.

Bei Tod des Mitglieds reift für die Erben das Recht auf Rückerstattung des von ihm tatsächlich eingezahlten und aufgewerteten Anteiles in der vom vorhergehenden Artikel angegebenen Form und Zeit an.

Artikel 16 – Anspruchsverjährung

Die ausgetretenen oder ausgeschlossenen Mitglieder und die Erben des verstorbenen Mitglieds müssen die Rückerstattung der ihnen zustehenden Anteile innerhalb von fünf Jahren und sechs Monaten ab Datum der Bilanzgenehmigung jenes Geschäftsjahres beantragen, in dem die Auflösung der Mitgliedschaft wirksam geworden ist.

Artikel 17 – Rechtliche u. wirtschaftliche Behandlung der arbeitenden Mitglieder

Die wirtschaftliche und rechtliche Behandlung der arbeitenden Mitglieder wird durch eine eigene von der Versammlung genehmigte Geschäftsordnung geregelt, wobei das abhängige oder unabhängige Arbeitsverhältnis berücksichtigt wird.

Für die Mitglieder mit einem zusätzlichen abhängigen Arbeitsverhältnis nimmt die Geschäftsordnung insbesondere auf anzuwendende Tarifverträge Bezug, sowie auf Mindestbeträge der gesamtstaatlichen Tarifverträge unter Berücksichtigung der Menge und Qualität der geleisteten Arbeit.

Haben die Mitglieder Verträge für nicht abhängige Arbeit, so wird die gesamte Behandlung im Verhältnis zur Menge und Qualität der geleisteten Arbeit berechnet; in Ermangelung spezifischer Tarifverträge und –abkommen darf diese Behandlung nicht weniger als eine durchschnittliche, für ähnliche Fälle vorgesehene Behandlung ausmachen.

Die Geschäftsordnung kann die wirtschaftlichen, produktiven und finanziellen Parameter festlegen, auf Grund derer die Ver-



Handwritten signature

Il regolamento può definire i parametri di carattere economico, produttivo e finanziario in presenza dei quali l'assemblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e stabilire le misure da adottare per farvi fronte.

La cooperativa cura l'inserimento lavorativo del socio nell'ambito della struttura organizzativa aziendale favorendone la piena occupazione in base alle esigenze produttive.

In presenza di ragioni di mercato, produttive ed organizzative che non consentano l'utilizzo in tutto o in parte dei soci lavoratori, il Consiglio di amministrazione potrà deliberare la sospensione e/o la riduzione della prestazione lavorativa dei soci.

L'eventuale periodo di inattività sarà considerato, ai fini normativi ed economici, periodo neutro a tutti gli effetti.

TITOLO IV STRUMENTI FINANZIARI

Articolo 18 – strumenti finanziari

Con deliberazione dell'assemblea, la Cooperativa può emettere titoli di debito, nonché strumenti privi di diritti di amministrazione, ad investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale e ad investitori qualificati rispettivamente ai sensi dell'articolo 2483 c.c. e dell'articolo 111-octies delle disposizioni di attuazione.

In tal caso, con regolamento approvato dalla stessa assemblea, sono stabiliti:

- a) l'importo complessivo dell'emissione, il numero dei titoli emessi ed il relativo valore nominale unitario;
- b) le modalità di circolazione;
- c) criteri di determinazione del rendimento e modalità di pagamento degli interessi;
- d) il termine di scadenza e le modalità di rimborso.

La deliberazione dell'assemblea stabilisce altresì i compiti che vengono attribuiti all'organo amministrativo ai fini del collocamento dei titoli.

All'assemblea speciale dei possessori dei titoli di debito di cui al presente articolo ed al relativo rappresentante comune si applica quanto previsto dagli articoli 2415 e seguenti c.c., in quanto compatibili con le successive disposizioni del presente statuto.

TITOLO V PATRIMONIO SOCIALE E BILANCIO

Articolo 19 – patrimonio sociale

Il patrimonio della cooperativa è costituito

la raccolta den Krisenstand der Genossenschaft ausrufen und die dagegen zu ergreifenden Maßnahmen festlegen kann.

Die Genossenschaft betreut die Arbeitseingliederung des Mitglieds in ihre Betriebsorganisation und fördert seine volle Beschäftigung auf Grund des Produktionsbedarfs.

Sollten die Markt- oder produktiven und organisatorischen Bedingungen den Einsatz aller oder eines Teiles der Mitglieder nicht ermöglichen, kann der Verwaltungsrat die Unterbrechung und/oder Einschränkung der Arbeitsleistung der Mitglieder beschließen.

Die eventuelle Dauer der Untätigkeit wird rechtlich und wirtschaftlich als neutraler Zeitraum betrachtet.

TITEL IV FINANZINSTRUMENTE

Artikel 18 – Finanzinstrumente

Mit Beschluss der Versammlung kann die Genossenschaft Schuldpapiere ausgeben, sowie Finanzinstrumente ohne Verwaltungsbefugnisse, zu Gunsten von institutionellen Anlegern, die einer Aufsichtsbehörde unterstehen und von qualifizierten Anlegern, gemäß Artikel 2483 Z.G.B. und 111-octies der Durchführungsbestimmungen.

In diesem Falle bestimmt eine von der Versammlung genehmigte Geschäftsordnung:

- a) Gesamtbetrag der Ausgabe, Anzahl der ausgestellten Papiere und entsprechender einheitlicher Nennwert;
- b) die Umlaufmodalitäten;
- c) die Kriterien für die Ermittlung der Rendite und für die Auszahlung der Zinsen;
- d) Laufzeit und Rückerstattungsmodalitäten.

Der Beschluss der Versammlung bestimmt auch die dem Verwaltungsrat übertragenen Aufgaben bei der Placierung der Wertpapiere.

Die Sonderversammlung der Wertpapierinhaber gemäß diesem Artikel und der gemeinsame Vertreter derselben unterliegen den Bestimmungen des Artikel 2415 ff. Z.G.B., soweit mit den folgenden Bestimmungen dieses Statuts vereinbar.

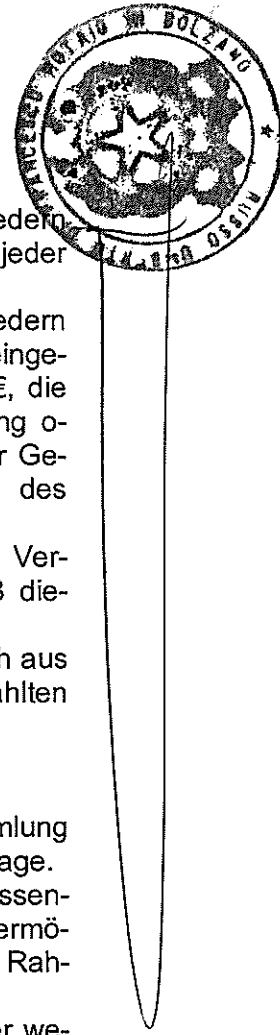
TITEL V VERMÖGEN UND BILANZ

Artikel 19 – Gesellschaftsvermögen

Das Vermögen der Genossenschaft besteht aus dem Gesellschaftskapital der Mitglieder, das variabel ist und sich zusammensetzt



Handwritten signature



dal capitale sociale dei soci, che è variabile ed è formato:

- a) dai conferimenti effettuati dai soci ordinari, rappresentati da quote, ciascuna del valore di Euro 100;
- b) dai conferimenti effettuati dai soci sovventori di cui al precedente articolo 5, rappresentati da quote, ciascuna del valore di Euro 100, destinati allo sviluppo tecnologico o alla ristrutturazione o al potenziamento aziendale di cui all'articolo 4 del presente statuto;
- c) dagli strumenti privi di diritti di amministrazione di cui al precedente articolo 18 del presente statuto;
- d) dall'eventuale sovrapprezzo formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente articolo 7;
- e) dalla riserva legale;
- f) dalla riserva straordinaria;
- g) da ogni altro fondo di riserva costituito dall'assemblea e/o previsto per legge.

Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la cooperativa con il suo patrimonio e, conseguentemente, i soci rispondono nel limite delle quote sottoscritte.

Le riserve non possono essere ripartite tra i soci cooperatori durante la vita della cooperativa, né all'atto del suo scioglimento.

Articolo 20 – caratteristiche delle quote

Le quote non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volontari, né essere cedute senza l'autorizzazione dell'organo amministrativo.

Il socio che intenda trasferire le proprie quote deve darne comunicazione all'organo amministrativo con lettera raccomandata. Salvo espressa autorizzazione dell'organo amministrativo la cessione può essere effettuata solo per l'intera quota detenuta.

Il provvedimento dell'organo amministrativo deve essere comunicato al socio entro sessanta giorni dal ricevimento della richiesta, decorsi i quali il socio è libero di trasferire la propria partecipazione e la cooperativa deve iscriverlo nel libro dei soci l'acquirente, a condizione che lo stesso abbia i requisiti previsti dall'articolo 5.

In caso di diniego dell'autorizzazione, l'organo amministrativo deve motivare la relativa delibera e comunicarla entro sessanta giorni al socio interessato, il quale,

aus:

- a) den von den ordentlichen Mitgliedern eingezahlten Anteilen, von denen jeder einzelne Anteil 100 € beträgt;
- b) den von unterstützenden Mitgliedern laut vorhergehendem Artikel 5 eingezahlten Anteilen zu jeweils 100 €, die für die technologische Entwicklung oder den Umbau bzw. Ausbau der Genossenschaft gemäß Artikel 4 des Statuts bestimmt sind;
- c) den Finanzinstrumenten ohne Verwaltungsrechte gemäß Artikel 18 dieses Statuts;
- d) dem eventuellen Aufpreis, der sich aus den von den Mitgliedern eingezahlten Beträgen lt. Artikel 7 ergibt;
- e) der gesetzlichen Reserve;
- f) der außerordentlichen Reserve;
- g) jeder anderen von der Versammlung bzw. per Gesetz gebildeten Rücklage.

Für die Verbindlichkeiten der Genossenschaft haftet allein diese mit ihrem Vermögen und demzufolge die Mitglieder im Rahmen der gezeichneten Anteile.

Die Rücklagen dürfen an die Mitglieder weder während des Bestehens der Genossenschaft noch bei ihrer Auflösung verteilt werden.

Artikel 20 – Eigenschaften der Anteile

Die Anteile dürfen ohne Ermächtigung des Verwaltungsorgans weder gepfändet oder freiwilligen Auflagen unterzogen, noch abgetreten werden.

Das Mitglied, das seine Anteile übertragen möchte, muss dies dem Verwaltungsorgan mittels Einschreibebrief mitteilen. Wenn nicht ausdrücklich vom Verwaltungsorgan genehmigt, darf das Mitglied nur seinen gesamten Anteil abtreten.

Der Beschluss des Verwaltungsorgans muss dem Mitglied innerhalb von 60 Tagen ab Erhalt des Antrags mitgeteilt werden; nach Ablauf dieser Frist steht es dem Mitglied frei, seinen Anteil abzutreten, und die Genossenschaft muss den Käufer in das Gesellschafterbuch eintragen, soweit dieser die Voraussetzungen gemäß Artikel 5 erfüllt.

Wird die Erlaubnis verweigert, so muss das Verwaltungsorgan seinen Beschluss begründen und innerhalb von sechzig Tagen dem Antragsteller mitteilen, der wiederum innerhalb der nach der Mitteilung folgenden sechzig Tage das Schiedsverfahren gemäß

entro i successivi sessanta giorni dalla comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di cui all'articolo 36.

Articolo 21 – ristorni

L'assemblea che approva il bilancio può deliberare, su proposta dell'organo amministrativo, in materia di ritorno ai soci cooperatori, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, dalle disposizioni del presente statuto e dal relativo apposito regolamento.

Il ritorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzionalmente alla qualità e alla quantità degli scambi mutualistici, in conformità con i criteri stabiliti dall'apposito regolamento.

L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ristorni a ciascun socio:

- a. in forma liquida;
- b. mediante aumento proporzionale delle rispettive quote.

Articolo 22 – esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale va dal 1. gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio sociale l'organo amministrativo provvede alla redazione del bilancio, previo esatto inventario, da compilarsi in conformità ai principi di legge.

Il bilancio deve essere presentato all'assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni, qualora ricorrano le condizioni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 2364 c.c., certificate dall'organo amministrativo in sede di relazione sulla gestione.

L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla ripartizione dei ristorni nel rispetto dei limiti e delle modalità previste dal precedente articolo 21 del presente statuto e, successivamente sulla distribuzione degli utili annuali destinandoli:

- a) a riserva legale nella misura non inferiore a quella prevista dalla legge;
- b) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui all'art. 11 della legge 31.1.92 n. 59, nella misura del 3%;
- c) a rivalutazione gratuita del capitale sociale, nei limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 7 della legge 31 gennaio 1992,

Artikel 36 einleiten kann.

Artikel 21 – Rückvergütungen

Die Versammlung, die den Jahresabschluss genehmigt, kann auf Vorschlag des Verwaltungsorgans auch über Rückvergütungen an die Mitglieder entscheiden, mit Bedingungen und im Ausmaß im Rahmen der geltenden Gesetzesvorschriften, dieses Statuts und der entsprechenden Geschäftsordnung.

Die Rückvergütung wird unter den Mitgliedern im Verhältnis zur Qualität und Quantität der wechselseitigen Leistungen nach den von der eigenen Geschäftsordnung festgelegten Kriterien aufgeteilt.

Die Versammlung kann der Rückvergütungen an jedes Mitglied wie folgt beschließen:

- a. mit flüssigen Mitteln;
- b. durch proportionale Aufwertung der jeweiligen Anteile.

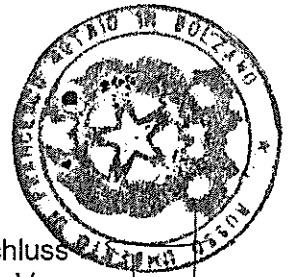
Artikel 22 – Geschäftsjahr und Bilanz

Das Geschäftsjahr beginnt am 1. Januar und endet am 31. Dezember jeden Jahres.

Am Ende eines jeden Geschäftsjahres erstellt das Verwaltungsorgan den Jahresabschluss nach einer genauen, den gesetzlichen Vorschriften entsprechend verfassten Bestandsaufnahme.

Der Jahresabschluss muss der Mitgliederversammlung innerhalb von 120 Tagen ab Ende des Geschäftsjahres zur Genehmigung unterbreitet werden, bzw. innerhalb von 180 Tagen, wenn die Bedingungen gemäß letztem Absatz des Artikels 2364 Z.G.B. gegeben sind, die vom Verwaltungsorgan im Geschäftsbericht bestätigt werden. Die Versammlung, die den Jahresabschluss genehmigt, beschließt auch die Aufteilung der Rückvergütungen im Rahmen der Grenzen und Bedingungen des Artikel 21 dieses Statuts und in der Folge die Aufteilung des Jahresgewinnes durch Zuteilung an:

- a) die gesetzliche Reserve, mindestens in dem vom Gesetz vorgesehenen Ausmaß;
- b) den Mutualitätsfonds zur Förderung und Entwicklung des Genossenschaftswesens gemäß Art. 11 des Gesetzes Nr. 59 vom 31.1.92, im Ausmaß von 3 % ;
- c) die Gratisaufwertung des Genossenschaftskapitals im Rahmen und unter den Bedingungen des Art. 7 des Gesetzes Nr. 59 vom 31.1.1992;



Handwritten signature or initials.



- n. 59;
- d) ad eventuale remunerazione del capitale sociale effettivamente versato in misura non superiore al limite stabilito dalla legge ai fini del riconoscimento dei requisiti mutualistici;
- e) ad eventuale remunerazione degli strumenti privi di diritti di amministrazione di cui al precedente articolo 18;
- f) la restante parte a riserva straordinaria ovvero ai fondi di cui alla lettera g) dell'art. 19.

E' comunque in ogni caso vietato:

- a) distribuire i dividendi al capitale effettivamente versato in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo;
- b) remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) distribuire le riserve fra i soci cooperatori.

E' inoltre obbligatorio devolvere, in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

- d) die eventuelle Verzinsung des tatsächlich eingezahlten Gesellschaftskapitals in dem für die Anerkennung der Mutualität von Gesetz vorgesehenen Höchstmaß;
- e) die eventuelle Aufwertung der Mittel ohne Verwaltungsrechte laut vorhergehendem Artikel 18;
- f) was den restlichen Teil betrifft, an die außerordentliche Reserve bzw. an den Fonds gemäß Buchstabe g) des Art. 19. Es ist auf jeden Fall verboten:

- a) eine Dividende an das effektiv einbezahlte Kapital zu verteilen, die höher ist als die für die zinsbringenden Postsparbriefe vorgesehenen Zinsen, zuzüglich zweieinhalb Punkte;
- b) die den Mitgliedern zur Zeichnung angebotenen Finanzinstrumente mehr zu verzinsen, als 2 Punkte über der für die Dividenden vorgesehene Höchstgrenze;
- c) die Rücklagen unter den Mitgliedern aufzuteilen.

Im Falle der Auflösung der Genossenschaft muss das gesamte Vermögen abzüglich des Kapitals und eventueller Dividenden an den Mutualitätsfonds zur Förderung und Entwicklung des Genossenschaftswesens übertragen werden.

TITOLO VI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Articolo 23 – Organi sociali

Sono organi della società cooperativa:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) l'amministratore unico
- c) il consiglio di amministrazione;
- d) il collegio dei sindaci, se nominato o previsto per legge;
- e) il revisore legale dei conti, se nominato o previsto per legge.

Sezione I – assemblea

Articolo 24 – convocazione

L'organo di amministrazione convoca la assemblea mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata almeno 24 ore dopo la prima.

L'avviso è inviato per lettera raccomandata R.R. o a mano o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio

TITEL VI FÜHRUNG DER GENOSSENSCHAFT

Artikel 23 – Gesellschaftsorgane

Organe der Genossenschaft sind:

- a) die Mitgliederversammlung;
- b) der Alleinverwalter;
- c) der Verwaltungsrat;
- d) der Aufsichtsrat, falls vorgesehen oder vom Gesetz ernannt
- e) der gesetzliche Rechnungsprüfer, falls vorgesehen oder vom Gesetz ernannt.

Abschnitt I – Mitgliederversammlung

Artikel 24 – Einberufung

Das Verwaltungsorgan beruft die Versammlung mit einer Mitteilung ein, die Tagesordnung, Ort, Datum, Uhrzeit der ersten Einberufung und der zweiten Einberufung enthält, wobei letztere mindestens 24 Stunden nach der ersten Einberufung liegen muss.

Die Mitteilung wird mindestens 5 Tage vor der Versammlung mittels Einschreibebrief mit R.A. oder per Hand oder Fax oder auf sonstigem Wege verschickt, mit dem der

avente diritto di voto e del rappresentante comune di ciascuna categoria di strumenti finanziari privi del diritto di voto, almeno 5 giorni prima dell'adunanza.

L'organo di amministrazione può, a sua discrezione e in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel secondo comma, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione dell'assemblea.

L'assemblea deve essere convocata entro trenta giorni dalla richiesta, se questa è fatta, con l'indicazione delle materie da trattare, da un singolo amministratore, dall'organo di controllo o da tanti soci, che esprimano almeno un decimo dei voti spettanti ai soci lavoratori ed ai soci sovventori; qualora l'organo di amministrazione non vi provveda, la convocazione è effettuata dall'organo di controllo, se nominato.

L'assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, secondo quanto previsto dall'articolo 22 del presente statuto per l'approvazione del bilancio.

Articolo 25 – assemblea

Spetta all'assemblea:

- a) approvare la relazione annuale circa il perseguimento dello scopo sociale e l'attività sociale effettivamente svolta;
- b) approvare il bilancio annuale e decidere circa la destinazione degli utili o la copertura delle perdite;
- c) fissare la tassa di ammissione per i nuovi soci;
- d) deliberare sull'eventuale domanda di ammissione proposta dall'aspirante socio ai sensi dell'articolo 6;
- e) deliberare sull'esclusione dei soci;
- f) deliberare sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi dell'articolo 21 del presente statuto;
- g) deliberare sull'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico;
- h) fissare la retribuzione dei sindaci, se previsti per legge o nominati;
- i) approvare i regolamenti formulati dal consiglio di amministrazione;
- j) stabilire il limite massimo degli impegni

Empfang seitens jeden Gesellschafters mit Stimmrecht und des gemeinsamen Vertreters jeder Kategorie finanzieller Mittel ohne Stimmrecht bewiesen werden kann.

Das Verwaltungsorgan kann nach eigenem Ermessen und zusätzlich zu der im zweiten Absatz vorgeschriebenen Form jegliche weitere Form der Bekanntmachung einsetzen, um den Mitgliedern die Einberufung der Versammlung bekannt zu geben.

Die Versammlung muss innerhalb von dreißig Tagen nach einem Antrag einberufen werden, wenn diesen mit Angabe der Tagesordnung, ein einzelner Verwalter, das Kontrollorgan oder zumindest so viele Mitglieder einbringen, die ein Zehntel der Stimmen der arbeitenden und unterstützenden Mitglieder ausmachen; wenn das Verwaltungsorgan nicht handelt, wird die Einberufung vom Kontrollorgan vorgenommen, sofern es emannt ist.

Die Versammlung muss mindestens einmal im Jahr einberufen werden, innerhalb von 120 Tagen nach Ende des Geschäftsjahres, um laut Artikel 22 des vorliegenden Statuts den Jahresabschluss zu genehmigen.

Artikel 25 – Mitgliederversammlung

Der Versammlung obliegt es:

- a) den Jahresbericht über die Umsetzung des Gesellschaftszieles und die tatsächlich ausgeübte Tätigkeit zu genehmigen;
- b) den Jahresabschluss zu genehmigen und über Zuweisung der Gewinne oder Abdeckung der Verluste zu entscheiden;
- c) die Zulassungsgebühr für die neuen Gesellschafter festzulegen;
- d) über den Antrag um Zulassung seitens eines angehenden Mitgliedes gemäß Artikel 6 zu entscheiden;
- e) über den Ausschluss der Mitglieder zu entscheiden;
- f) über die eventuelle Auszahlung der Rückvergütung gemäß Artikel 21 des vorliegenden Statutes zu entscheiden;
- g) den Beitritt zu einer paritätischen Genossenschaftsgruppe zu beschließen;
- h) das Entgelt der Aufsichtsräte festzulegen, falls sie vom Gesetz vorgesehen oder ernannt sind;
- i) die vom Verwaltungsrat ausgearbeiteten Geschäftsordnungen zu genehmigen;
- j) die Höchstgrenze an Verbindlichkeiten festzulegen, die der Verwaltungsrat für Rechnung der Genossenschaft eingehen darf;



passivi che il consiglio di amministrazione è autorizzato a contrarre per conto della cooperativa;

- k) deliberare sulla compravendita di immobili e costituzione e/o trasferimento di diritti reali;
- l) deliberare su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale, sottoposti a suo esame con regolare ordine del giorno dal consiglio di amministrazione o dal collegio sindacale, se previsto per legge oppure in seguito a richiesta scritta e motivata di almeno un quinto dei soci.

L'assemblea delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge alla sua competenza.

L'assemblea delibera inoltre sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza, ad eccezione della istituzione o della soppressione di unità locali, espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione.

Articolo 26 – quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea è validamente costituita:

- in prima convocazione, quando intervengono personalmente o per delega almeno la metà dei voti spettanti ai soci;
- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei voti dei soci intervenuti o rappresentati, aventi diritto al voto.

È altresì ammesso il voto per corrispondenza.

Se sono poste in votazione proposte diverse da quelle indicate nell'avviso di convocazione, i voti espressi per corrispondenza non si computano ai fini della regolare costituzione dell'assemblea.

Per la validità delle deliberazioni della assemblea sia in prima che in seconda convocazione, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

Tuttavia per lo scioglimento e la liquidazione della società, l'assemblea sia in prima sia in seconda convocazione, delibererà validamente con il voto favorevole dei 3/5 dei voti spettanti ai soci presenti o rappresentati.

Articolo 27 – intervento – voto – rappresentanza

Hanno diritto al voto in assemblea i soci iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci.

- k) über den Kauf von Immobilien und Gewährung und/oder Übertragung von dinglichen Rechten zu entscheiden;
- l) über alle anderen Gegenstände der Geschäftsführung zu beschließen, die der Versammlung mit ordnungsgemäßer Tagesordnung vom Verwaltungsrat oder Aufsichtsrat, falls gesetzlich vorgesehen, oder von mindestens einem Fünftel der Mitglieder mit schriftlicher Begründung unterbereitet werden.

Die Versammlung beschließt über alle weiteren Angelegenheiten, die per Gesetz in ihre Zuständigkeit fallen.

Die Versammlung beschließt weiters über die Abänderung des Statuts, die Ernennung, den Ersatz und die Befugnisse der Liquidatoren oder jegliche weitere vom Gesetz her in ihre Zuständigkeit fallende Angelegenheit mit Ausnahme der Errichtung oder Schließung von Betriebseinheiten, die vorliegendes Statut ausdrücklich dem Verwaltungsrat vorbehalten.

Artikel 26 – Beschlussfähigkeit

Die Versammlung ist beschlussfähig, wenn:

- in erster Einberufung zumindest die Hälfte der Stimmen der Mitglieder persönlich oder mit Vollmacht anwesend ist
- in zweiter Einberufung bei beliebiger Anzahl an anwesenden oder vertretenen stimmrechtsberechtigten Mitgliedern

Das Stimmrecht kann auch brieflich ausgeübt werden.

Falls über Vorschläge abgestimmt wird, die nicht auf der Tagesordnung standen, zählen die brieflich ausgeübten Stimmen nicht für die ordnungsgemäße Beschlussfähigkeit der Versammlung.

Damit die Versammlungsbeschlüsse in erster oder zweiter Einberufung gültig sind, bedarf es der absoluten Mehrheit der Stimmen der anwesenden oder vertretenen Mitglieder.

Der Beschluss über die Auflösung und Liquidation der Genossenschaft ist in erster und zweiter Einberufung nur bei Zustimmung von 3/5 der Stimmen der anwesenden oder vertretenen Gesellschafter gültig.

Artikel 27 – Teilnahme – Abstimmung – Vertretung

Bei den Versammlungen steht denjenigen das Stimmrecht zu, die seit mindestens drei Monaten im Gesellschafterbuch eingetragen



Handwritten signature

Per i soci sovventori si applica quanto stabilito all'articolo 5 e per i soci speciali si applica l'articolo 8 del presente statuto.

I soci cooperatori che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto. Ad ogni socio non possono essere conferite più di due deleghe.

Articolo 28 – presidenza dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione, o, in sua assenza dal vicepresidente o da persona designata dall'assemblea stessa con il voto della maggioranza dei presenti.

L'assemblea designa altresì il segretario e due scrutatori.

Le deliberazioni dell'assemblea devono risultare dal verbale sottoscritto dal presidente, dal segretario e dai due scrutatori.

Nei casi di legge fungerà da segretario un notaio.

Le deliberazioni prese in conformità alla legge ed al presente statuto sono vincolanti per tutti i soci, anche se assenti o dissenzienti.

Sezione II – amministratore unico

Articolo 29 - amministrazione

La società può essere amministrata da un amministratore unico scelto fra i soci. Ove nominato, la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta all'amministratore unico con facoltà di promuovere azioni ed istanze giudiziarie ed amministrative, nominando avvocati e procuratori alle liti.

All'amministratore unico compete altresì ogni più ampio potere per la gestione ordinaria della società come definito al successivo articolo 30.

Sezione III - consiglio di amministrazione

Articolo 30 – nomina, composizione e durata

La cooperativa può essere amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di 2 ad un massimo di 9

sind.

Für die unterstützenden Gesellschafter gelten die Bestimmungen des Artikels 5 und für die Sondergesellschafter jene des Artikels 8 vorliegenden Statuts.

Die kooperierenden Gesellschafter, die aus welchem Grund auch immer nicht persönlich an der Versammlung teilnehmen können, können sich durch eine schriftliche Vollmacht nur durch einen anderen Stimmrechtinhabenden Gesellschafter vertreten lassen. Jeder Gesellschafter kann höchstens zwei Vollmachten übernehmen.

Artikel 28 – Vorsitz der Versammlung

Den Vorsitz der Versammlung führt der Präsident des Verwaltungsrates, bzw. in seiner Abwesenheit sein Stellvertreter oder eine von der Versammlung mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gewählte Person.

Die Versammlung ernennt auch den Schriftführer und zwei Stimmzähler.

Die Beschlüsse der Versammlung müssen in dem vom Vorsitzenden, Schriftführer und den zwei Stimmzählern unterschriebenen Protokoll aufscheinen.

In den vom Gesetz vorgesehenen Fällen fungiert ein Notar als Schriftführer.

Die gemäß dem Gesetz und diesem Statut gefassten Beschlüsse sind für alle Mitglieder, auch für abwesende oder anders stimmende, verpflichtend.

Abschnitt II - Alleinverwalter

Artikel 29 - Verwaltung

Die Genossenschaft kann von einem alleinigen Verwalter, der aus den Mitgliedern gewählt wird, verwaltet werden. Sollte ein alleiniger Verwalter ernannt sein, vertritt er die Genossenschaft rechtlich gegenüber Dritte und vor Gericht, mit Befähigung Gerichts- oder Verwaltungsverfahren zu verfolgen, unter Nominierung von Rechtsanwälten oder Prozessbevollmächtigten.

Dem alleinigen Verwalter steht weiters jegliche Vollmacht zur ordentlichen Führung der Genossenschaft, wie in Artikel 30 definiert, zu.

Abschnitt III – Verwaltungsrat

Artikel 30 – Ernennung, Zusammensetzung und Dauer

Die Genossenschaft kann von einem Verwaltungsrat verwaltet werden, der gemäß der Entscheidung der Mitglieder bei seiner



Handwritten signature or initials.

membri, su decisione dei soci in sede di nomina.

Gli amministratori devono essere scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie dei soci, in proporzione dell'interesse che ciascuna categoria ha nell'attività sociale e in conformità dei criteri e dei parametri stabiliti all'uopo da apposito regolamento elettorale. Gli amministratori durano in carica per due esercizi.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 c.c., gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di amministrazione della cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di amministratore.

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Le decisioni del consiglio di amministrazione, salvi i casi in cui delibera in forma collegiale, possono essere adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

La procedura di consultazione scritta, o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun amministratore il diritto di partecipare alla decisione e sia assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione.

La decisione è adottata mediante approvazione per iscritto di unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione da parte della maggioranza degli amministratori.

Il procedimento deve concludersi entro 30 giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della decisione.

Le decisioni degli amministratori devono essere trascritte senza indugio nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori

La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la

Ernennung aus zwei bis neun Mitgliedern besteht.

Die Verwalter müssen aus den verschiedenen Mitgliederkategorien gewählt werden, im Verhältnis zum Interesse der einzelnen Kategorie an der Genossenschaftstätigkeit und gemäß den in einer eigenen Wahlordnung festgelegten Kriterien und Parametern.

Die Verwalter bleiben zwei Geschäftsjahre lang im Amt.

Mit Ausnahme der von Artikel 2390 ZGB vorgesehenen Fälle können die Verwalter auch Ämter in Verwaltungsorganen anderer Unternehmen bekleiden, sofern sie mit einem eigenen Beschluss des Verwaltungsrates der Genossenschaft dazu ermächtigt werden. In Ermangelung einer solchen Beschlussfassung verfällt das Amt des Verwalters.

Falls dies nicht von den Mitglieder bei der Ernennung vorgenommen wurde, wählt der Verwaltungsrat unter seinen Mitgliedern den Vorsitzenden.

Die Beschlüsse des Verwaltungsrates können, außer in allen Fällen, in denen ein kollegialer Beschluss gefasst wird, im Rundlaufwege gefasst werden oder aufgrund einer schriftlichen Zustimmung erfolgen.

Die Prozedur des Rundlaufbeschlusses oder der Einholung der schriftlichen Zustimmung unterliegt keinen besonderen Einschränkungen, soweit jedem Verwalter das Recht gesichert wird, am Beschluss teilzunehmen und alle Berechtigten angemessen unterrichtet werden.

Der Beschluss wird durch die schriftliche Genehmigung eines einzigen Dokuments oder mehrerer Dokumente gefasst, die denselben Beschlusstext seitens der Mehrheit der Verwalter enthalten.

Das Verfahren muss innerhalb von 30 Tagen ab Beginn oder innerhalb der im Beschlusstext angegebenen Frist abgeschlossen sein.

Die Beschlüsse der Verwalter müssen ohne Säumnis in das Protokoll der Beschlüsse der Verwalter eingetragen werden.

Der Verwaltungsrat wird vom Vorsitzenden jedes Mal einberufen, wenn Beschlussbedarf besteht bzw. wenn es mindestens ein Drittel der Verwalter beantragt.

Die Einberufung muss mit Angabe von Tagesordnung, Datum, Ort und Uhrzeit der Sitzung an alle Verwalter, Aufsichtsräte und Buchprüfer soweit ernannt, ergehen, u. zw.



Handwritten signature

prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Le adunanze del consiglio di amministrazione e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi, se nominati.

Per la validità delle delibere del consiglio di amministrazione è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei membri in carica; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redige un verbale, firmato dal presidente e dal segretario se nominato, il quale deve essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione della cooperativa. In sede di nomina possono tuttavia essere indicati limiti ai poteri degli amministratori.

Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2475, comma 5, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.

Il consiglio di amministrazione relaziona, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, con particolare riferimento alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c. Nella medesima relazione il consiglio deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.

mindestens drei Tage, in dringenden Fällen mindestens einen Tag vor der Versammlung, über jeglichen Weg, mit dem der Empfang bestätigt werden kann.

Die Sitzungen und Beschlüsse des Verwaltungsrates sind auch ohne formelle Einberufung gültig, wenn alle amtierenden Mitglieder des Verwaltungsrates und, falls ernannt, des Aufsichtsrates anwesend sind.

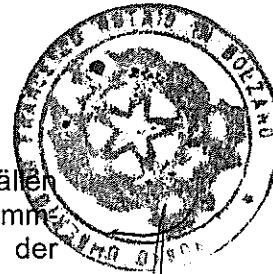
Damit die Beschlüsse des Verwaltungsrates gültig sind, muss die Mehrheit der amtierenden Mitglieder anwesend sein; die Beschlüsse werden mit der absoluten Stimmenmehrheit der Anwesenden gefasst. Bei Stimmgleichheit gilt der Vorschlag als abgelehnt.

Über die Beschlüsse der Sitzung wird ein Protokoll abgefasst, das vom Vorsitzenden und vom evtl. ernannten Schriftführer unterschrieben wird und in das Protokollbuch des Verwaltungsrates eingetragen werden muss.

Der Verwaltungsrat verfügt über alle Befugnisse zur Verwaltung der Genossenschaft. Bei der Ernennung können aber die Befugnisse der Verwalter eingeschränkt werden.

Der Verwaltungsrat kann einzelnen Verwaltern oder einem Ausschuss besondere Aufträge und die dafür erforderlichen Vollmachten mit Angabe von Inhalten, Grenzen und Ausübung derselben erteilen. Es können keine Vollmachten für die Bereiche laut Artikel 2475, 5. Absatz ZGB erteilt werden, ebenso nicht was Zulassung, Austritt und Ausschluss der Gesellschafter betrifft. Der Verwaltungsrat muss ferner kollegial entscheiden, wenn der Beschluss die Entlohnung der wechselseitigen Leistung, Rückvergütungen, Einbringung, Abtretung oder Übernahme eines Betriebes oder -zweiges, sowie Begründung oder Übernahme einer bedeutenden Beteiligung an einer anderen Gesellschaft zum Gegenstand hat.

Der Verwaltungsrat berichtet bei der Bilanzgenehmigung über die bei der Verwaltung der Gesellschaft zur Umsetzung der gegenseitigen Zielsetzungen befolgten Kriterien, mit besonderem Bezug auf den Bestand der Merkmale der vorwiegenden Wechselseitigkeit oder auf die Maßnahmen, die man zu ergreifen beabsichtigt, um diese Merkmale bei vorübergehendem Ausbleiben lt. Artikel 2545-octies ZGB wieder zu erlangen. Im selben Bericht muss der Verwaltungsrat auch die Beschlüsse über die Zulassung neuer Gesellschafter erläutern.



R. M.

In caso di nomina del consiglio di amministrazione, la rappresentanza della cooperativa spetta al presidente del consiglio, al vicepresidente ed ai consiglieri delegati, se nominati.

Sezione IV – collegio sindacale

Articolo 31 – nomina, composizione e durata

Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2543, comma 1, c.c., la cooperativa procede alla nomina del collegio sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'assemblea.

Il collegio sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

L'assemblea nomina il presidente del collegio stesso

Non possono essere nominati alla carica di sindaco, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2399 c.c.

I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci - sotto la propria responsabilità ed a proprie spese - possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 c.c. Peraltro, l'organo amministrativo può rifiutare

Bei Ernennung des Verwaltungsrates wird die Genossenschaft vom Vorsitzenden des Verwaltungsrates, von seinem Stellvertreter und von den eventuell ernannten beauftragten Ratsmitgliedern vertreten.

Abschnitt IV – Aufsichtsrat

Artikel 31 – Ernennung, Zusammensetzung und Dauer

Falls die gesetzlichen Voraussetzungen gemäß Artikel 2543, 1. Absatz ZGB eintreten, ernennt die Genossenschaft den Aufsichtsrat, in das 3 effektive und 2 Ersatzmitglieder von der Versammlung gewählt werden.

Der Aufsichtsrat besteht aus Rechnungsprüfern, die im Verzeichnis des Justizministeriums eingetragen sind.

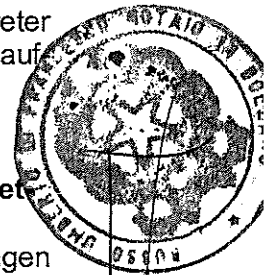
Die Versammlung ernennt den Vorsitzenden des Aufsichtsrates.

Personen, auf die Artikel 2399 ZGB zutrifft, können nicht zu Rechnungsprüfern ernannt werden. Wenn sie dennoch ernannt wurden, verfällt ihre Stellung von Amts wegen.

Die Aufsichtsräte dauern 3 Jahre im Amt und verfallen bei der Versammlung, die die Bilanz des 3. Geschäftsjahrs ihres Amts genehmigt. Sie können wiedergewählt werden. Der Aufsichtsrat wacht darüber, dass Gesetz und Statut eingehalten und die Grundsätze der korrekten Verwaltung befolgt werden und insbesondere darüber, dass die von der Genossenschaft angewandte Organisation, Verwaltung und Buchhaltung angemessen und konkret funktionstüchtig sind.

Zu diesem Zwecke können die Aufsichtsräte jederzeit auch individuell Kontrollen durchführen und die Verwalter, auch bezüglich abhängiger Unternehmen, um Auskünfte ersuchen über die Operationen der Gesellschaft oder bestimmte Geschäfte. Sie können mit den entsprechenden Organen der abhängigen Gesellschaften Auskünfte austauschen, die sich auf die Verwaltungs- und Kontrollsysteme und auf den allgemeinen Verlauf der gesellschaftlichen Tätigkeit beziehen.

Bei der Ausübung spezifischer Kontrollen können sich die Aufsichtsräte auf eigene Verantwortung und Kosten eigener Angestellter und Hilfskräfte bedienen, die aber nicht die Merkmale der Unwählbarkeit und des Ausschlusses gemäß Art. 2399 ZGB aufweisen dürfen. Das Verwaltungsorgan kann jedoch den Hilfskräften und Ange-



Handwritten signature

agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate.

I sindaci relazionano, in occasione della approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.

Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.

Articolo 32 – revisore legale dei conti

Il controllo contabile può essere affidato anche ad un revisore contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.

TITOLO VII DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 33 – scioglimento

La cooperativa si scioglie per le cause previste dalla legge.

Nel caso si verifichi una delle suddette cause di scioglimento, gli amministratori ne daranno notizia mediante iscrizione di una corrispondente dichiarazione presso l'ufficio del registro delle imprese.

Verificata la ricorrenza di una causa di scioglimento della cooperativa o deliberato lo scioglimento della stessa, l'assemblea, con le maggioranze previste dall'ultimo comma dell'art. 27 disporrà in merito a:

- a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- b) la nomina dei liquidatori, con la indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione.

Ai liquidatori potrà essere conferito il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società, conforme alle norme di legge.

La società potrà, in qualunque momento, revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con delibera dell'assemblea, assunta con le maggioranze previste dall'ultimo comma dell'art. 27. I soci che non abbiano concorso alle deliberazioni riguardanti la revoca dello stato di liquidazione hanno diritto di recedere.

stellten der Rechnungsprüfer den Zugang zu vertraulichen Informationen verweigern.

Die Aufsichtsräte berichten bei der Bilanzgenehmigung über die bei der Verwaltung der Gesellschaft befolgten Kriterien zur Umsetzung der wechselseitigen Zielsetzung und über den Bestand der Voraussetzung der vorwiegenden Wechselseitigkeit.

Der Aufsichtsrat übt auch die Kontrolle der Rechnungslegung gemäß Artikel 2409-bis ff. Z.G.B. aus.

Artikel 32 – Gesetzlicher Rechnungsprüfer

Die Kontrolle der Buchhaltung kann auch einem Rechnungsprüfer gemäß Artikel 2409-bis ff ZGB anvertraut werden.

TITEL VII VERSCHIEDENE BESTIMMUNGEN

Artikel 33 – Auflösung

Die Genossenschaft wird aus gesetzlich vorgesehenen Gründen aufgelöst.

Falls einer der oben genannten Gründe für eine Auflösung eintritt, teilen dies die Verwalter durch die Eintragung einer entsprechenden Erklärung in das Handelsregister mit.

Sobald das Bestehen eines Auflösungsgrundes der Genossenschaft festgestellt oder die Auflösung derselben beschlossen wird, verfügt die Versammlung mit den Mehrheiten lt. Art. 27, letzter Absatz über:

- a) Anzahl der Liquidatoren und Vorgehensweise des Kollegiums bei mehreren Liquidatoren;
- b) Ernennung der Liquidatoren, mit Angabe jener, denen die Vertretung der Gesellschaft obliegt;
- c) die Grundkriterien, nach denen die Liquidation erfolgen muss.

Den Liquidatoren kann auch die Befugnis erteilt werden, alle Geschäfte für die Liquidation der Gesellschaft im Rahmen der Gesetzesvorschriften vorzunehmen.

Die Genossenschaft kann jederzeit den Liquidationszustand durch einen Beschluss der Versammlung widerrufen, nachdem die Ursache der Auflösung behoben wurde. Dieser Beschluss muss mit den Mehrheiten lt. Art. 27, letzter Absatz gefasst werden. Die Mitglieder, die sich nicht am Beschluss über den Widerruf des Liquidationszustandes beteiligt haben, können zurücktreten.



Articolo 34 – devoluzione patrimoniale

In caso di scioglimento della cooperativa vi è l'obbligo di devoluzione dell'intero patrimonio sociale ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dedotti nell'ordine:

- a) il rimborso dei conferimenti effettuati dai soci sovventori, eventualmente rivalutati e i dividendi eventualmente maturati;
- b) il rimborso delle quote versate dai soci lavoratori, eventualmente rivalutate e i dividendi eventualmente maturati;
- c) la parziale assegnazione ai possessori di strumenti finanziari, qualora emessi, secondo quanto eventualmente stabilito dalla assemblea dei soci, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Articolo 35 – Clausola arbitrale

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la cooperativa che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Consiglio di Presidenza della Lega Provinciale delle Cooperative/Bund der Genossenschaften Südtirols, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 30 gg. giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al presidente del tribunale del luogo, in cui ha sede la cooperativa.

L'arbitro dovrà decidere entro 90 gg. giorni dalla nomina.

L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto.

L'arbitrato avrà luogo presso la sede legale della cooperativa.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che le risoluzioni e determinazioni dell'arbitro vincoleranno le parti.

Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione dell'arbitro.

Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad

Artikel 34 – Vermögensverwendung

Bei Auflösung der Genossenschaft muss das gesamte Gesellschaftsvermögen auf den Mutualitätsfonds übertragen werden, nachdem folgende Beträge in genannter Reihenfolge abgezogen wurden:

- a) Rückerstattung der eventuell aufgewerteten Beiträge, die die unterstützenden Mitglieder geleistet haben u. die gegebenenfalls angereiften Dividenden;
- b) Rückerstattung der von den arbeitenden Mitgliedern eingezahlten Anteile, eventuell aufgewertet und die gegebenenfalls angereiften Dividenden;
- c) die anteilige Zuweisung an die Besitzer von evtl. ausgestellten Finanzinstrumenten, laut Beschluss der Gesellschafterversammlung und im Rahmen der gesetzlich festgelegten Einschränkungen.

Artikel 35 – Schiedsklausel

Jegliche Streitfrage, die zwischen den Mitgliedern und der Genossenschaft bezüglich Rechte aus der gesellschaftlichen Beziehung aufkommen sollte, muss, soweit das Gesetz nicht den Eingriff der Staatsanwaltschaft vorschreibt, von einem Schiedsrichter gelöst werden, der vom Vorstand des Bundes der Genossenschaften Südtirols/Lega provinciale delle Cooperative innerhalb von 30 Tagen ab Antrag der sorgsamsten Partei ernannt werden muss. Wird die Ernennung von der beauftragten Einrichtung nicht innerhalb der festgelegten Frist vorgenommen, wird diese von der sorgsamsten Partei beim Präsidenten des Gerichtes, in dessen Zuständigkeit die Genossenschaft ihren Sitz hat, beantragt.

Der Schiedsrichter muss innerhalb von 90 Tagen nach Ernennung entscheiden.

Er entscheidet nach gesetzlich geregelterm Schiedsverfahren.

Das Schiedsgerichtsverfahren wird am Rechtsitz der Genossenschaft stattfinden.

Es wird unwiderruflich vereinbart, dass die Entscheidungen u. Beschlüsse des Schiedsrichters für die Parteien bindend sind.

Die Kosten für das Schiedsverfahren gehen zu Lasten der unterliegenden Partei, wenn der Schiedsrichter nicht anders beschließt.

Diesen Bestimmungen unterliegen auch Streitfragen, die von Verwaltern, Liquidatoren und Rechnungsprüfern bzw. ihnen gegenüber aufgeworfen werden und die Re-



oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, nonché quelle relative alle impugnazioni delle decisioni/delibere dei soci e degli organi sociali.

Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D. lgs. 17 gennaio 2003, n. 5, art. 34, 2. co.

Articolo 36 – Disposizioni finali

Le clausole mutualistiche previste dall'articolo 2514 c.c. per la qualificazione di cooperativa a mutualità prevalente, e previste nel presente statuto agli artt. 19, 22 e 34 sono inderogabili e devono essere in fatto osservate.

Per quanto non è previsto dal presente statuto valgono le norme del vigente codice civile e delle leggi statali e regionali sulla cooperazione.

gelung des gesellschaftlichen Verhältnisses betreffen, sowie jene, welche die Anfechtung der Entscheidungen/Beschlüsse der Gesellschafter und der Gesellschaftsorgane betreffen.


Für die hier nicht vorgesehenen Punkte gelten die Bestimmungen des Gesetzesv. Dekrets Nr. 5, Art. 34, 2. Absatz vom 17.1.2003.

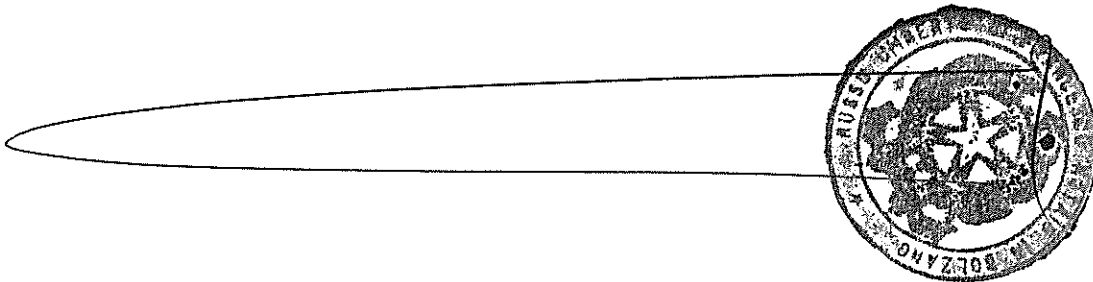
Artikel 36 – Schlussbestimmungen

Die Wechselseitigkeitsklauseln für die Einstufung als vorwiegend wechselseitige Genossenschaft laut Art. 2514 ZGB, die in diesem Statut in den Art. 19, 22 und 34 vorgesehen sind, sind unabdingbar und müssen tatsächlich eingehalten werden.

Für all das, was nicht von diesem Statut geregelt wird, gelten die Bestimmungen des ZGB i.g.F. und der staatlichen und regionalen Gesetze über das Genossenschaftswesen.

In caso di divergenze tra i due testi sopra riportati prevale il testo in lingua italiana.


Fernando Briague



Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, registrato, ai sensi dell' art. 22 d.lgs. 82/2005, che si trasmette ad uso Registro delle Imprese.

Consta di n. 30 (trenta) facciate.

Bolzano, Corso Italia n. 10, diciannove dicembre duemilatredici.

Dott. Umberto RUSSO Notaio.

